



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0012

Giovedì 07.01.2010

UDIENZA ALL'ARMA DEI CARABINIERI DELLA COMPAGNIA ROMA SAN PIETRO

Alle ore 12.15 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Papa riceve in Udienza i Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro.

Pubblichiamo di seguito il saluto che il Santo Padre rivolge ai presenti nel corso dell'Incontro:

• SALUTO DEL SANTO PADRE

Venerato Fratello,
Signor Comandante Generale,
Signori Generali,
Signor Comandante e cari Carabinieri
della Compagnia Roma San Pietro!

Sono lieto di accogliervi e di rivolgere a ciascuno il mio cordiale benvenuto. Saluto l'Arcivescovo Mons. Vincenzo Pelvi, Ordinario Militare per l'Italia, e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Signor Generale Leonardo Gallitelli, ringraziandolo per le cortesi espressioni che mi ha indirizzato a nome dei presenti. Con loro saluto gli altri Signori Generali e Ufficiali, il Comandante Provinciale dell'Arma, Signor Generale Vittorio Tomasone, e il Comandante della Compagnia San Pietro, Capitano Gabriele De Pascalis. A tutti il mio grazie, in particolare a voi, cari Carabinieri, per la diligente opera che svolgete con la presenza vigile e discreta attorno al Vaticano.

Il vostro impegno contribuisce a dare sicurezza e serenità ai pellegrini e ai visitatori che giungono presso il centro della fede cattolica e permette loro il necessario raccoglimento spirituale nella visita alla Tomba dell'apostolo Pietro e alla Basilica che la racchiude. Crea, inoltre, il clima favorevole per l'incontro con il Successore di Pietro, cui Cristo ha affidato il compito di confermare i fratelli nella fede (cfr *Lc* 22,31). Come suggerisce il maestoso colonnato del Bernini, la casa di Pietro è sempre aperta per accogliere, in un ideale abbraccio, i credenti e tutti gli uomini di buona volontà, che dal Magistero dei Pontefici romani ricevono luce e incoraggiamento per crescere nella fede e diventare costruttori di pace e di serena e civile convivenza. Di questo pacifico e intenso convivere di persone diverse per età, origine e cultura, voi siete testimoni, tutori e garanti, silenziosi e diligenti, ma pur tanto necessari e preziosi.

Anche le Feste Natalizie, da poco trascorse, hanno permesso a tanti di apprezzare il vostro lavoro umile, ma indispensabile, perché il pellegrinaggio a Roma costituisca per ciascun visitatore un'occasione unica per sperimentare la gioia della fede e i valori della fratellanza, dell'accoglienza e del rispetto reciproco, sull'esempio di Colui che essendo Dio è diventato Bambino per amore nostro.

Grazie ancora, cari amici, per la vostra collaborazione! Il Signore vi ricompensi. Auspico che la vostra fede, la tradizione di fedeltà e di generosità di cui siete eredi, gli ideali della vostra Arma, vi aiutino a trovare in questo delicato servizio motivi sempre nuovi di soddisfazione ed a vivere esperienze positive per la vostra vita professionale e personale.

Maria, la "*Virgo fidelis*", vostra Patrona, accompagni voi e l'intera Arma, in particolare quanti, in diversi Paesi del mondo, sono impegnati in delicate missioni di pace, ed accolga i vostri propositi di bene presentandoli al suo divin Figlio.

Mi è caro concludere questo gradito incontro formulando a voi ed alle vostre famiglie fervidi auguri di ogni desiderata grazia e prosperità nel Signore per il nuovo anno. Con tali voti, a tutti di vero cuore imparto la Benedizione Apostolica.

[00020-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0012-XX.01]
